



Informazioni generali sul Corso di Studio

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze forestali e ambientali(IdSua:1550829) 
Nome del corso in inglese	Forestry and environmental Sciences 
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali 
Lingua in cui si tiene il corso	italiano 
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica 
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MADRAU Salvatore
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALBANI	Diego Maria	BIO/01	PA	1	Base
2.	BRUNDU	Giuseppe Antonio Domenico	BIO/03	RU	1	Base
3.	GIADROSSICH	Filippo	AGR/08	RD	1	Caratterizzante
4.	LOVREGLIO	Raffaella	AGR/05	RU	1	Caratterizzante
5.	NUDDA	Anna	AGR/19	PA	1	Caratterizzante
6.	RAU	Domenico	AGR/07	RU	1	Base/Caratterizzante

7. ROGGERO	Pier Paolo	AGR/02	PO	1	Caratterizzante
8. SATTA	Alberto	AGR/11	PA	1	Caratterizzante
9. SCOTTI	Roberto	AGR/05	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Deiana Francesca francy.1995@tiscali.it
 Muggianu Maria Defensa
 defensamuggianu@gmail.com 3496897399

Gruppo di gestione AQ

GIANNI BATTACONE
 FILIPPO GIADROSSICH
 VALENTINA PUDDU

Tutor

Sergio STOCCORO
 Filippo GIADROSSICH
 Raffaella LOVREGLIO

Il Corso di Studio in breve

02/03/2018

Il corso di studi triennale in Scienze Forestali e Ambientali, attivo presso la sede gemmata di Nuoro, ha come obiettivo sia quello di fornire le conoscenze per la comprensione di ambienti complessi quali quelli forestali e delle aree marginali agli usi agricoli ai fini di collaborazione alla progettazione e gestione di complessi forestali sia pubblici che privati.

Il corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali si differenzia pertanto dagli altri due corsi della classe L25 attivati dal Dipartimento, Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze Zootecniche che sono rivolti alle produzioni agrarie e alla zootecnia. La sede di Sassari è l'unica a livello regionale ad aver attivato corsi della classe L25.

Gli sbocchi professionali del laureato in Scienze forestali e ambientali sono previsti nei settori delle attività forestali e ambientali, della libera professione, dei servizi, della pubblica amministrazione e delle istituzioni di ricerca per quanto riguarda:

- la programmazione e la gestione del territorio rurale, con particolare riferimento all'analisi e al monitoraggio dell'ambiente montano e degli ecosistemi forestali;
- la conservazione e la gestione sostenibile dell'ambiente forestale e agro-silvo-pastorale;
- la gestione di progetti e lavori di protezione del suolo e di ripristino degli ambienti degradati e compromessi;
- la consulenza, l'assistenza tecnica e la divulgazione nel settore agro-forestale;
- il supporto alla protezione ambientale, alla gestione di riserve naturali, parchi e giardini;
- la valorizzazione e la conservazione delle biodiversità;

La laurea in Scienze forestali e ambientali consente l'accesso diretto alla laurea magistrale in Sistemi forestali e ambientali.

**QUADRO A1.a****RD**

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/01/2015

Il 19 gennaio 2015 è stato convocato il Comitato di Indirizzo del Dipartimento, organo consultivo di garanzia che esprime pareri non vincolanti sul piano complessivo di sviluppo della ricerca e della didattica elaborato dal Dipartimento.

Sono intervenuti, oltre ai Presidenti dei Corsi di Studio e ai rappresentanti degli studenti, i rappresentanti delle agenzie regionali, dell'Ente foreste, degli Ordini professionali, dei Consorzi Universitari delle sedi gemmate, del mondo imprenditoriale, delle Associazioni di categoria.

Hanno dato preziose indicazioni e fatto considerazioni in merito agli obiettivi e alle competenze che dovrebbe avere un laureato in Agraria nelle aree di specifico interesse.

Il Dipartimento ha preso in massima considerazione il parere dei componenti del Comitato di Indirizzo che è indispensabile per calibrare l'Offerta formativa alle reali esigenze del tessuto produttivo isolano.

Si allega il Verbale della seduta alla scheda SUA del Corso di studi.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta a livello di Ateneo mediante la convocazione del "Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa", già costituito fin dalla prima applicazione della riforma didattica negli anni 2001-2002 allo scopo di creare una rete interlocutoria qualificata che fosse incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i diversi settori della produzione e delle professioni.

L'obiettivo dell'incontro era quello di garantire sia la spendibilità dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi, non soltanto con particolare riferimento al territorio della Sardegna, ma in una prospettiva nazionale ed internazionale.

I rappresentanti dei vari Ordini professionali e degli Enti pubblici convocati (Comuni, Province, Banche, Camere di Commercio, Confindustria, Sindacati) sono intervenuti per confermare l'esigenza della formazione di figure professionali in rapporto con le necessità del territorio.

Sono state avanzate alcune proposte di sostegno alle attività di stage e tirocinio formativo che possano fornire agli studenti strumenti operativi ed è stato ribadito che le forze sociali devono essere non soltanto consultate, ma a loro volta devono compiere un'azione propositiva nei confronti dell'Università.

Il parere è favorevole.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo 19.01.2015

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/04/2019

Periodicamente il Dipartimento di Agraria attiva consultazioni con il mondo del lavoro al fine di valutare la bontà dell'offerta formativa e le necessità formative del mercato del lavoro.

Le consultazioni avvengono secondo le seguenti modalità:

- attraverso i continui contatti con aziende, enti e organizzazioni professionali che accolgono i nostri studenti in qualità di tirocinanti;
- attraverso la convocazione del Comitato d'indirizzo (organo consultivo di garanzia che esprime pareri non vincolanti sul piano complessivo di sviluppo della ricerca e della didattica elaborato dal Dipartimento);
- studi di settore.

Per l'anno accademico 2018/2019 il Dipartimento di Agraria ha deciso di mantenere inalterata l'offerta formativa in modo da chiudere il ciclo di tutti i corsi di laurea e poter quindi valutare appieno i risultati ottenuti.

In data 02/12/2016 si è riunito il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Agraria. Sono intervenuti i Presidenti dei corsi di studio del Dipartimento, i rappresentanti degli studenti, delle Agenzie regionali, AGRIS, LAORE e FORESTAS operanti nei settori agricolo e forestale. Erano presenti anche rappresentanti degli organi professionali e delle principali organizzazioni di settore. Sono state illustrate ai presenti le modifiche ai manifesti delle lauree triennali e magistrali approvate dai rispettivi Consigli di Corso di Laurea e dal Consiglio di Dipartimento.

Gli intervenuti pur manifestando l'approvazione delle modifiche ai manifesti dei corsi di laurea presentati dal Direttore del Dipartimento e dai Presidenti dei corsi, sottolineano la necessità di ulteriori modifiche nell'ampliamento della offerta formativa in materie professionali in modo particolare per la diffusione di nuovi processi produttivi e di trasformazione dei prodotti agro-alimentari e non legnosi del bosco.

Viene richiesto anche l'incremento dei CFU disponibili per le attività pratiche e l'introduzione di ulteriori conoscenze di tipo economico per fornire ai laureandi conoscenze adeguate per possibili attività imprenditoriali.

All'unanimità il Comitato di Indirizzo ha espresso parere favorevole sulla proposta dell'offerta formativa presentata dal Dipartimento di Agraria, e sulla coerenza tra gli obiettivi formativi, i percorsi didattici e le figure professionali.

Il 12/01/2017 si è tenuto un incontro tra il Dipartimento di Agraria e le componenti sociali delle provincie di Nuoro e Ogliastra.

Sono stati convocati oltre agli ordini professionali e ai rappresentanti delle Agenzie Regionali operanti nel settore agricolo e forestale anche quelli delle principali organizzazioni e associazioni di imprese, Camera di Commercio, Confagricoltura, ecc.. Si è registrata anche la presenza di singoli imprenditori dei settori agro-silvo-pastorali e di trasformazione dei prodotti agro-alimentari. Dalla discussione è emersa la necessità di fornire al laureato In Scienze Forestali ed Ambientali maggiori informazioni sulla legislazione ambientale in modo da poter svolgere una efficace azione di supporto nei rapporti dei singoli imprenditori o di loro associazioni con uffici di programmazione da regionali a europei.

Il Consiglio di Corso di Studi (C.d.S.) nella seduta del 18.10.2018 ha approvato la costituzione di un Comitato d'Indirizzo specifico per il corso di laurea, dando incarico al Presidente del C.d.S. di attivarsi per invitare esponenti del mondo economico ragionale alla partecipazione del Comitato d'indirizzo

Link : <https://agrariaweb.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/consultazione-parti-sociali> (Risultato delle consultazioni - pagina dedicata)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo

QUADRO A2.a

R&D

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

Rientrano fra le professionalità del laureato in Scienze Forestali e Ambientali:

- Il supporto e la collaborazione alla programmazione e la gestione del territorio rurale, con particolare riferimento all'analisi e monitoraggio dell'ambiente montano e degli ecosistemi forestali.
- Il supporto, la collaborazione, la gestione di interventi conservazione e la gestione sostenibile dell'ambiente forestale e agro-silvo-pastorale;
- la collaborazione alla gestione di progetti e lavori di protezione del suolo e di ripristino degli ambienti degradati e compromessi;
- la consulenza, l'assistenza tecnica e la divulgazione nel settore agro-forestale;
- il supporto alla protezione ambientale, alla gestione di riserve naturali, parchi e giardini;
- la valorizzazione e la conservazione delle biodiversità.

- Gestire attività nell'ambito dei processi di trasformazione dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco.

Alcune di queste attività prevedono la collaborazione di altre figure professionali operanti nel settore ambientale quali, biologi, naturalisti, geologi, con architetti, agronomi e forestali magistrali nella pianificazione territoriale a livello di area vasta, con ingegneri civili nella progettazione di strutture quali strade, acquedotti, fabbricati con strutture complesse.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze Forestali e Ambientali acquisisce nel corso di studio conoscenze e competenze relative alla gestione compatibile del territorio forestale e montano nelle sue componenti biotiche e abiotiche. La sua funzione professionale è pertanto quella di svolgere, anche in sinergia con altre figure professionali, un ruolo attivo nella gestione delle attività delle aziende forestali e di collaborare alla progettazione e gestione di interventi nel territorio a livello di area vasta.

sbocchi occupazionali:

Il profilo professionale del laureato rientra in quello previsto per la professione dell'agronomo e del forestale, regolamentata dal D.P.R. 328 del 05/06/2001 e successive modificazioni. Può pertanto svolgere la propria attività nei settori delle attività forestali e ambientali sia della libera professione e dei servizi, sia nell'ambito della pubblica amministrazione e delle istituzioni di ricerca.

QUADRO A2.b**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
2. Tecnici forestali - (3.2.2.1.2)

QUADRO A3.a**Conoscenze richieste per l'accesso****13/02/2017**

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma del secondo grado della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. L'ammissione richiede il possesso, all'atto dell'immatricolazione, di conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il corso di laurea. E' prevista una prova di verifica delle conoscenze iniziali di Matematica, Fisica e Chimica. Gli argomenti oggetto della prova e le modalità di verifica saranno riportati nel Regolamento didattico del Corso di studi. Per gli studenti con una preparazione insufficiente possono essere previsti corsi di recupero delle discipline di base.

QUADRO A3.b**Modalità di ammissione**

16/04/2019

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, dai corsi delle scuole medie superiore di durata quadriennale recentemente istituiti in via sperimentale o, altro titolo di studio conseguito all'estero se riconosciuto idoneo.

Le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso ai Corsi di Studio saranno rese pubbliche ogni anno entro il mese di luglio.

Gli studenti che presentano un livello di conoscenze non idoneo, possono immatricolarsi con un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), che deve essere assolto entro la fine del primo anno di corso. Lo studente che non assolve l'obbligo formativo aggiuntivo viene iscritto come ripetente al primo anno di corso e non ha diritto ad abbreviazioni di carriera.

Link : <https://agrariaweb.uniss.it/it> (Sito del Dipartimento)

QUADRO A4.a**Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

27/01/2015

Il corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali ha l'obiettivo di assicurare le conoscenze di base scientifiche e metodologiche nelle discipline concernenti le risorse e gli aspetti tecnologici ed economici del territorio rurale e dell'ambiente forestale, la capacità a svolgere attività di promozione e sviluppo per la conservazione e valorizzazione delle risorse forestali, ecologiche e per lo sviluppo sostenibile dei territori montani e forestali, l'acquisizione di conoscenze essenziali delle tecnologie e dell'ingegneria forestale e ambientale, dei metodi chimici e biologici per il monitoraggio dei sistemi forestali e ambientali.

Esso consentirà ai laureati del corso, nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe L-25, di:

- acquisire un'adeguata conoscenza delle discipline scientifiche e tecniche di base;
- utilizzare efficacemente in forma scritta e orale, oltre l'Italiano, almeno una lingua dell'Unione Europea, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- sviluppare adeguati strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, nonché per l'aggiornamento continuo delle conoscenze;
- acquisire i metodi fondamentali dell'indagine scientifica ed essere in grado di collaborare ad attività sperimentali e di finalizzare le conoscenze alla soluzione dei problemi tecnici del settore forestale e ambientale;
- affrontare con approccio sistematico l'analisi dei sistemi forestali ed ambientali, valorizzandone la complessità e la biodiversità, nell'ambito della gestione sostenibile;
- possedere conoscenze teoriche, operative e di laboratorio nei diversi settori dell'attività forestale, con particolare riferimento alla protezione, miglioramento e gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente forestale e agrosilvopastorale;
- svolgere compiti tecnici, gestionali e di supporto in attività produttive e tecniche, in laboratori e servizi di strutture pubbliche e private.

Organizzazione del corso di laurea

La durata normale del corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali è di tre anni e i crediti formativi universitari richiesti per il conseguimento della laurea sono 180.

Il percorso formativo di ogni studente è orientato da una commissione di tutorato che opera all'interno del corso di studio.

Il corso di laurea proposto prevede insegnamenti di tipo teorico e insegnamenti con finalità eminentemente pratiche con esercitazioni. Le attività saranno organizzate su base semestrale e saranno previste diverse tipologie didattiche (lezioni frontali, esercitazioni, attività pratiche, laboratori, attività seminariali, tirocinio) a seconda delle caratteristiche culturali e formative dei singoli insegnamenti.

La ripartizione dell'impegno orario riservato a ciascun CFU è normata dal Regolamento didattico di Dipartimento.

I corsi di insegnamento possono essere di tipo monodisciplinare e/o di tipo integrato, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Dipartimento.

La conoscenza della lingua straniera viene accertata o mediante esame o riconoscendo una certificazione sostitutiva, rilasciata da Enti esterni riconosciuti dal Centro Linguistico di Ateneo.

Le abilità informatiche e telematiche, nonché le ulteriori conoscenze linguistiche, vengono accertate da una apposita commissione nominata dal CCL.

I crediti riservati al tirocinio possono essere acquisiti, in accordo con le finalità formative dichiarate dallo studente o mediante un periodo di stage svolto presso una realtà esterna al Dipartimento o trascorrendo un analogo periodo presso una struttura del Dipartimento. La prova finale si basa sull'attività svolta nel tirocinio pratico applicativo o sull'approfondimento di tematiche inerenti gli obiettivi formativi del corso di laurea.

Le attività a scelta dello studente, ferma restando la piena libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, deve essere coerente con il progetto formativo del corso di laurea.

Attività formative

La strutturazione didattica del corso di laurea comprende un gruppo di discipline di base, cui fanno seguito discipline di tipo professionale, di carattere generale e specialistico. Il corso tende, infatti, a fornire al laureato un'adeguata formazione tecnico-scientifica, tale da metterlo in grado di inserirsi prontamente nel mondo del lavoro.

In particolare, l'organizzazione didattica del corso di laurea è articolata secondo sei gruppi di attività formative.

1 - Attività formative di base finalizzate all'acquisizione di competenze di base teorico-pratiche, ripartite tra gli ambiti disciplinari previsti dalla classe: Matematica, Informatica, Fisica, Statistica, Chimica, Biologia.

2 - Attività formative caratterizzanti finalizzate all'acquisizione di competenze riguardanti i seguenti ambiti disciplinari previsti dalla classe: Economico-estimativo e giuridico; Produzione vegetale; Forestale e Ambientale; delle Scienze Animali; dell'Ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione e della difesa.

3 - Attività formative affini o integrative finalizzate al completamento dottrinario su discipline caratterizzanti che ha anche valenza integrativa nel campo della Difesa, delle Produzioni vegetali e della valutazione ambientale.

4 - Attività di formazione di libera scelta che possono essere scelte dallo studente anche al di fuori delle attività formative proposte dalla struttura didattica competente.

5 - Attività formative relative alla preparazione della prova finale e alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera.

6 - Altre attività formative programmate relative all'attività di tirocinio e ad ulteriori abilità informatiche, telematiche e linguistiche.

QUADRO A4.b.1

R&D

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Il laureato in Scienze Forestali acquisisce nei tre anni di corso le conoscenze sulle discipline scientifiche di base: Matematica, Fisica e Chimica e Biologiche, necessarie per la comprensione degli stretti rapporti di interconnessione tra le componenti biotiche e abiotiche di un territorio in generale e delle aree forestali in particolari.

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Dal punto di vista professionale acquisirà conoscenze relative alla gestione economica delle aziende, alla stima dei beni anche di non interesse forestale, al monitoraggio di componenti ambientali, acqua, suolo, atmosfera; al controllo fitosanitario delle aree boschive, alla progettazione di interventi selvicolturali, alla progettazione di interventi di protezione del territorio, di fabbricati e strutture aziendali.</p> <p>Le conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale saranno acquisite attraverso corsi di tipo teorico e insegnamenti con finalità eminentemente pratiche con esercitazioni e attività di laboratorio. I corsi saranno strutturati in unità didattiche in modo da consentire il progressivo raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente.</p> <p>E' previsto un periodo di tirocinio pratico applicativo presso Enti e aziende convenzionate. I responsabili delle strutture devono formulare un giudizio sia sulle conoscenze pregresse dello studente ai fini delle attività previste nel tirocinio, sia sulle capacità e ulteriori conoscenze acquisite nello svolgimento dello stesso.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sopraelencate avverrà tramite il superamento delle prove intermedie e degli esami finali degli insegnamenti caratterizzanti curricolari e di quelli opzionali scelti dagli studenti.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>L'acquisizione di conoscenze scientifiche e professionali che gli permettono di conoscere i rapporti di interconnessione tra le componenti ambientali, permettono al laureato in Scienze Forestali e Ambientali di affrontare in modo olistico i problemi connessi alla gestione compatibile dei territori forestali e marginali agli usi agricoli estensivi.</p> <p>In particolare è in grado di realizzare progetti di gestione selviculturale in ambito aziendale; di collaborare in modo autonomo alla progettazione e gestione di interventi selvicolturali a livello di area vasta, di monitoraggio ambientale, nella produzione e la trasformazione di prodotti legnosi e non legnosi del bosco.</p> <p>La verifica dell'apprendimento e del livello di conoscenza e comprensione raggiunto sarà compiuta con la valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni pratiche e di laboratorio, mentre le acquisizioni teoriche saranno verificate con prove intermedie scritte (test a risposta multipla o aperta) o orali e con esami finali.</p> <p>Ulteriori verifiche delle conoscenze acquisite sono rappresentate dalle attività di tirocinio pratico-applicativo e dalla redazione di un elaborato finale su argomenti relativi ad aspetti applicativi delle discipline professionali.</p>

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area Generica	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Risultati attesi: alla fine del percorso formativo i laureati in Scienze Forestali e Ambientali acquisiranno le conoscenze di base della Matematica, della Fisica, della Chimica, della Biologia.</p> <p>In particolare avranno la piena conoscenza dei processi fisici connessi alle principali problematiche gestionali e progettuali nella gestione agro-forestale e ambientale sia a livello territoriale che aziendale; conosceranno la costituzione atomico-molecolare dei corpi materiali e saranno in grado di comprendere il ruolo dei legami chimici e della struttura sulle proprietà dei materiali, delle principali reazioni chimiche e biochimiche che avvengono nel suolo, negli organismi viventi e nei cicli biologici della natura.</p> <p>I laureati avranno le conoscenze per la comprensione degli aspetti fondamentali dell'ecologia e della biologia degli organismi procarioti ed eucarioti.</p>

Acquisiranno le conoscenze dei metodi di indagine propri delle Scienze Forestali e Ambientali e saranno in grado di affrontare con approccio sistematico l'analisi dei sistemi forestali ed ambientali, valutandone la complessità e la biodiversità, applicando i metodi fondamentali dell'indagine scientifica per la risoluzione dei problemi nel settore forestale e ambientale.

Possiederanno le conoscenze teoriche, operative e di laboratorio per operare interventi appropriati nei diversi settori delle attività forestali e ambientali, con particolare riferimento alla protezione, pianificazione e gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente forestale e agrosilvopastorale; al miglioramento dei sistemi forestali e ambientali; al monitoraggio ambientale e conservazione delle biodiversità; alla prevenzione e cura delle specie forestali dagli attacchi di fitofagi e crittogramme; alla protezione e conservazione del suolo e dell'ambiente montano nonché la valutazione di impatto ambientale.

Il laureato in Scienze Forestali e Ambientali sarà anche in grado di svolgere compiti tecnici, gestionali e di supporto in attività produttive e tecniche, in laboratori e servizi di strutture pubbliche e private.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: (Metodi e modalità didattiche)

Le conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale saranno acquisite attraverso corsi di tipo teorico e insegnamenti con finalità eminentemente pratiche con esercitazioni e attività di laboratorio. I corsi saranno strutturati in unità didattiche in modo da consentire il progressivo raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente.

E previsto un periodo di tirocinio pratico applicativo presso Enti e aziende convenzionate. I responsabili delle strutture devono formulare un giudizio sia sulle conoscenze pregresse dello studente ai fini delle attività previste nel tirocinio, sia sulle capacità e ulteriori conoscenze acquistate nello svolgimento dello stesso.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sopraelencate avverrà tramite il superamento

delle prove intermedie e degli esami finali degli insegnamenti caratterizzanti curricolari e di quelli optionali scelti dagli studenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'attività professionale di un laureato in Scienze Forestali ed Ambientali è finalizzata alla gestione del territorio forestale e montano o comunque marginale agli usi agricoli intensivi, nonché alla collaborazione e gestione degli interventi di pianificazione e successiva loro gestione negli stessi ambiti territoriali.

La sua attività professionale, così come descritta nei punti precedenti, richiede pertanto sia una conoscenza multidisciplinare, sia la corretta correlazione tra quanto appreso nelle singole materie di studio.

Gli aspetti professionali strettamente ingegneristici hanno nella Matematica e nelle Fisica applicata alle Scienze Forestali le basi per la successiva comprensione della Topografia, Cartografia e Costruzioni forestali, Nellidraulica e Sistemazioni idraulico forestali e, successivamente nel corso magistrale, della Meccanizzazione Forestale e della Pianificazione del Territorio Rurale.

Anche le competenze economico estimative hanno nella Matematica la base per la conoscenza delle leggi economiche e delle procedure di valutazione dei beni forestali ed ambientali, della stima delle opere ingegneristiche, delle produzioni principali e secondarie del bosco tipiche dell'Estimo Forestale e Agrario.

La componente biologica di un territorio richiede una visione olistica delle sue componenti, sia biologiche che abiotiche.

Gli aspetti biologici vegetali sono appresi nei corsi di Botanica Generale, Sistematica e Forestale, quelli della componente animale nel corso di Zoologia Forestale. È infine la conoscenza della Ecologia Forestale e Ambientale che consente la correlazione tra le componenti biologiche e quelle abiotiche, in modo particolare con la componente climatica.

La conoscenza della fisiologia delle specie vegetali e animali è fondamentale per la comprensione dei processi biologici che stanno alla base delle produzioni di interesse forestale. La Chimica generale ed inorganica e la Chimica organica sono gli strumenti propedeutici per la comprensione dei processi microbiologici che avvengono all'interno dei tessuti animali e vegetali o nel suolo. Processi descritti nei corsi di Biochimica Agraria e Microbiologia Forestale ed Ambientale

Le produzioni forestali, dei territori montani e delle aree marginali alluso agricolo intensivo sono acquisiti nei due corsi di Selvicoltura e di Agronomia e coltivazioni erbacee. Corsi la cui comprensione e successiva corretta applicazione richiede in modo particolare conoscenze propedeutiche sia in Pedologia per la conoscenza del suolo e valutazione della sua potenzialità produttiva, che in Biochimica agraria relativamente ai rapporti tra il suolo, l'aria e l'acqua.

Altre produzioni dei territori forestali e montani o comunque marginali sono acquisiti nei corsi di Zootecnica Montana, attività fondamentale in un territorio quale quello della Sardegna dove l'allevamento di razze rustiche è spesso frequente in ambito forestale e in quelli di Apicoltura Forestale e Micologia, finalizzati alla conoscenza delle tecniche produttive per due importanti prodotti secondari del bosco.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE [url](#)

APICOLTURA FORESTALE [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

BOTANICA FORESTALE (*modulo di PRINCIPI DI ECOLOGIA E BOTANICA FORESTALE*) [url](#)

BOTANICA GENERALE E FISIOLOGIA VEGETALE [url](#)

BOTANICA SISTEMATICA [url](#)

CHIMICA DEL SUOLO [url](#)

CHIMICA GENERALE E INORGANICA [url](#)

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA AGRARIA [url](#)

DENDROMETRIA (*modulo di DENDROMETRIA E INVENTARI FORESTALI*) [url](#)

DISEGNO CAD PER L'INGEGNERIA FORESTALE [url](#)

ECONOMIA ED ESTIMO FORESTALE [url](#)

FISICA APPLICATA ALLE SCIENZE FORESTALI [url](#)

GENETICA DEI SISTEMI FORESTALI [url](#)

GESTIONE SELVICOLTURALE PER LA VALORIZZAZIONE DI SERVIZI CULTURALI [url](#)

IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI [url](#)

INGLESE I [url](#)

INGLESE II [url](#)

INVENTARI FORESTALI (*modulo di DENDROMETRIA E INVENTARI FORESTALI*) [url](#)

MATEMATICA [url](#)

MICOLOGIA [url](#)

MICROBIOLOGIA FORESTALE E AMBIENTALE [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE [url](#)

PEDOLOGIA [url](#)

PRINCIPI DI ECOLOGIA AMBIENTALE (*modulo di PRINCIPI DI ECOLOGIA E BOTANICA FORESTALE*) [url](#)

PRINCIPI DI ECOLOGIA FORESTALE (*modulo di PRINCIPI DI ECOLOGIA E BOTANICA FORESTALE*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SELVICOLTURA [url](#)

STORIA DELLA SELVICOLTURA [url](#)

TIROCINIO PRATICO - APPLICATIVO [url](#)

TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E COSTRUZIONI FORESTALI [url](#)

ZOOLOGIA FORESTALE (*modulo di ZOOLOGIA E ZOOTECNICA FORESTALI*) [url](#)

ZOOTECNICA MONTANA (*modulo di ZOOLOGIA E ZOOTECNICA FORESTALI*) [url](#)

QUADRO A4.c

R&D

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

-Risultati attesi: il laureato avrà la consapevolezza e l'autonomia di giudizio che gli permettono di acquisire le informazioni necessarie, e di valutarne le implicazioni insite nei sistemi di gestione forestale e ambientale, per attuare interventi atti a migliorare e conservare la qualità ambientale e di programmare uno sviluppo sostenibile legato anche agli aspetti culturali del territorio. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà tramite la valutazione degli esiti conseguiti nelle discipline caratterizzanti nonché nelle materie opzionali scelte dallo studente e con la valutazione del grado di autonomia e di capacità di lavorare singolarmente e in gruppo durante le attività pratiche e nello svolgimento dell'attività assegnata in preparazione della prova finale.

Abilità comunicative

Risultati attesi: il laureato in Scienze Forestali e Ambientali sarà in grado di comunicare efficacemente, oralmente e per iscritto, con persone di pari o inferiori competenze, anche utilizzando, nell'ambito disciplinare specifico, una lingua dell'Unione Europea diversa dalla propria, di norma l'inglese.

E' capace di interagire con altre persone, di collaborare e di adattarsi ad ambiti di lavoro e tematiche diverse.

La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative, sia in forma scritta che orale, avverrà tramite la valutazione degli elaborati relativi alle attività di laboratorio, delle prove in itinere previste per le singole discipline e dell'elaborato predisposto per la prova finale ed esposto oralmente alla commissione di laurea.

Capacità di apprendimento

Risultati attesi: al termine del percorso formativo triennale il laureato in Scienze Forestali e Ambientali avrà acquisito una solida formazione di base e competenze nelle discipline forestali e ambientali che gli consentiranno di intraprendere studi avanzati, con un alto grado di autonomia, sia nella gestione dei sistemi forestali e ambientali che nel percorso della laurea magistrale LM-73. Il corso di laurea fornisce gli strumenti cognitivi indispensabili per l'aggiornamento continuo delle conoscenze dello specifico settore, anche con strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione, del telerilevamento e dell'informatica, al fine di finalizzare le proprie conoscenze alla soluzione dei molteplici problemi legati alla gestione dei sistemi forestali e ambientali. I laureati avranno sviluppato quelle abilità di apprendimento che permettono di continuare gli studi in una laurea magistrale, in un

master di I livello o di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro.

La capacità di apprendimento sarà valutata mediante analisi della carriera del singolo studente relativamente alle votazioni negli esami ed al tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame e mediante valutazione delle capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

QUADRO A5.a

RaD

Caratteristiche della prova finale

27/01/2015

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato o relazione tecnica sull'attività del tirocinio svolto o su un tema di rilevante interesse per il settore delle Scienze Forestali e Ambientali. Tale attività è condotta sotto la guida di un relatore e la prova finale consiste nella presentazione e discussione di tale elaborato davanti ad una apposita commissione. La valutazione della prova finale seguirà i criteri stabiliti dal Regolamento didattico del Dipartimento di Agraria.

La votazione finale è espressa in centodecimi con eventuale lode.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

02/03/2018

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve avere conseguito tutti i CFU previsti dal regolamento didattico per le attività diverse dalla prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato.

La redazione dell'elaborato è a cura dello studente sotto la guida di un docente relatore, ed eventualmente di uno o più correlatori.

L'elaborato deve essere una relazione critica sulle attività svolte dallo studente durante il tirocinio pratico applicativo o, un approfondimento di tematiche affrontate nel corso di studio.

L'elaborato finale, redatto in lingua italiana, deve avere un riassunto in lingua inglese. Su richiesta dello studente l'elaborato finale potrà essere realizzato in lingua inglese, con un riassunto e delle conclusioni in lingua italiana.

La presentazione e la discussione è pubblica ed avviene davanti ad una commissione di docenti.

Link : <https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/laurea> (Sito del Dipartimento - Sezione Laurea)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli Studi con matrice di Tuning (pdf) - Regolamento Didattico (link)

Link: <https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/regolamenti-corsi-di-studio>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative****QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto****QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale****QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/11	Anno di corso 1	APICOLTURA FORESTALE link	FLORIS IGNAZIO	PO	6	48	
2.	BIO/03	Anno di corso 1	BOTANICA FORESTALE (<i>modulo di PRINCIPI DI ECOLOGIA E BOTANICA FORESTALE</i>) link	BRUNDU GIUSEPPE ANTONIO DOMENIC	RU	5	40	
3.	BIO/01	Anno di corso	BOTANICA GENERALE E FISIOLOGIA VEGETALE link	ALBANI DIEGO MARIA	PA	6	48	

		1						
4.	BIO/02	Anno di corso 1	BOTANICA SISTEMATICA link	BAGELLA SIMONETTA	PA	6	48	
5.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA link	STOCCORO SERGIO	PA	8	64	
6.	AGR/10	Anno di corso 1	DISEGNO CAD PER L'INGEGNERIA FORESTALE link	PIRASTRU MARIO	RU	6	48	
7.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA ALLE SCIENZE FORESTALI link	DIMAURO CORRADO	RU	6	48	
8.	AGR/05	Anno di corso 1	GESTIONE SELVICOLTURALE PER LA VALORIZZAZIONE DI SERVIZI CULTURALI link	PIREDDA IRENE		6	48	
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE I link	DI MEGLIO MARCO NATALE		5	50	
10.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA link	PENSAVALLE CARLO ANDREA	RU	7	56	
11.	AGR/12	Anno di corso 1	MICOLOGIA link	SCANU BRUNO	RD	6	48	
12.	AGR/14	Anno di corso 1	PEDOLOGIA link	MADRAU SALVATORE	PA	6	48	
13.	AGR/03	Anno di corso 1	PRINCIPI DI ECOLOGIA AMBIENTALE (<i>modulo di PRINCIPI DI ECOLOGIA E BOTANICA FORESTALE</i>) link	MEREU SIMONE	RD	3	24	
14.	AGR/05	Anno di corso 1	PRINCIPI DI ECOLOGIA FORESTALE (<i>modulo di PRINCIPI DI ECOLOGIA E BOTANICA FORESTALE</i>) link	LOVREGLIO RAFFAELLA	RU	2	16	
15.	AGR/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA SELVICOLTURA link	MELE SALVATORE		6	48	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule didattiche sede di Nuoro

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione laboratori sede di Nuoro

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione biblioteche sede di Nuoro

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

02/05/2018
L'orientamento in entrata, dedicato agli studenti delle scuole medie superiori, viene principalmente svolto durante le giornate dell'orientamento organizzate dall'Ateneo, della durata di un'intera settimana solitamente nel mese di Aprile. Nell'ambito dello stand del Dipartimento viene illustrata l'offerta formativa del Corso di studi e proposti seminari scientifico-divulgativi atti a mostrare i diversi ambiti di studio e di ricerca sviluppati. Il Dipartimento partecipa anche ai saloni dello studente organizzati dall'Università di Cagliari, dalle Camere di Commercio e dal Consorzio Uno di Oristano e dal Consorzio per la promozione studi universitari della Sardegna centrale.

Il Dipartimento promuove incontri nelle scuole o visite delle scolaresche presso le nostre sedi. Gli incontri sono rivolti

principalmente alle Classi Quinte degli Istituti Superiori della Sardegna, ma sono estesi anche agli studenti delle altre classi, ove vi sia interesse. Gli studenti hanno la possibilità di passare una giornata all'Università, frequentare una lezione con gli studenti universitari, visitare i laboratori, le aule didattiche e le aziende del Dipartimento.

Attraverso il sito internet del Dipartimento di Agraria <https://agrariaweb.uniss.it/it> e la piattaforma Moodle eAgri vengono condivise le informazioni e gli aggiornamenti relativi a lezioni, esami, seminari/convegni, possibilità di tirocinio/lavoro. Per la divulgazione e condivisione delle informazioni viene anche molto utilizzato dagli studenti e dai docenti il social network Facebook.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'ottimale rapporto tra studenti e docenti fa sì che il servizio di orientamento e di tutorato in itinere sia principalmente svolto da questi ultimi, dal Presidente del Corso di Studi, dal Presidente della Commissione didattica e dal referente didattico che rappresenta il collegamento fra gli studenti, i docenti, la struttura amministrativa universitaria e la segreteria studenti.

In particolare il servizio si propone di:

- fornire agli studenti informazioni sul Corso di Studio (organizzazione, programmi, sistema dei crediti, formulazioni dei piani di studio individuali, corsi opzionali e relativi crediti, sbocchi occupazionali) e sui servizi didattici offerti dal Dipartimento e dall'Ateneo;
- collaborare con il Presidente del Corso per la diffusione delle informazioni riguardanti l'offerta formativa e le altre pratiche di gestione del Corso;
- organizzare le attività di orientamento in ingresso e in uscita, il tutorato, i servizi di contesto (attività di supporto e recupero tenute da docenti o tutor, tirocini e stage, visite guidate, viaggi di studio, mobilità studentesca), in collaborazione con il Presidente del Corso di Laurea per assicurare il raccordo con le Aziende e le Istituzioni del territorio;
- fornire supporto per il monitoraggio dell'erogazione dell'offerta didattica e dei servizi formativi e contribuire alle relative attività di valutazione.
- offrire indicazioni precise sulla carriera dello studente, su corsi opzionali e relativi crediti e su attività didattiche ed extra-didattiche.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Tutti i Corsi di Laurea del Dipartimento prevedono un Tirocinio pratico-applicativo obbligatorio da svolgersi presso aziende private o Enti pubblici. Il Tirocinio è da considerare d'importanza fondamentale nella preparazione teorico-pratica per i singoli profili professionali dei diversi corsi di laurea. E' organizzato in maniera da garantire un'effettiva interdisciplinarietà, un avvicinamento concreto alla realtà e alla pratica aziendali e un approccio ai problemi di tipo professionale.

Il processo di attivazione del tirocinio prevede delle fasi essenziali che sono: l'identificazione dell'azienda ospitante e l'eventuale stipula della convenzione con il Dipartimento di Agraria di Sassari; l'accordo di supervisione con il docente tutor; la definizione del tema del tirocinio; l'inoltro e l'approvazione della richiesta di tirocinio alla commissione di tirocinio del Corso di studi; lo svolgimento e il monitoraggio del tirocinio stesso attraverso la registrazione nel diario dedicato di tutte le attività svolte; la convalida dell'esperienza svolta ad opera della commissione di tirocinio.

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ateneo di Sassari, tramite accordi bilaterali stipulati con università straniere, offre la possibilità di svolgere un periodo di studio o di tirocinio all'estero. Gli studenti in mobilità ospitati presso le istituzioni partner possono seguire corsi, sostenere esami, effettuare un tirocinio o ricercare materiale didattico per la tesi di laurea.

I programmi di mobilità, che possono durare dai 3 ai 12 mesi, danno l'opportunità di vivere un'esperienza di studio all'estero, approfondire la conoscenza delle lingue straniere e confrontarsi con culture e realtà universitarie differenti.

Presso il Dipartimento è presente un Comitato per l'internazionalizzazione (composto da docenti, studenti e dal referente didattico) che si occupa di promuovere i tutti i programmi di mobilità (Erasmus, Ulisse, ecc), di assistere gli studenti nella scelta della sede e nella presentazione della candidatura, di valutare l'esperienza svolta dallo studente all'estero attraverso il riconoscimento di crediti formativi universitari.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Brasile	Universidade Estadual Paulista "Julio de Mesquita Filho"		02/02/2014	solo italiano
2	Brasile	Universidade Federal de Ouro Preto		02/02/2014	solo italiano
3	Bulgaria	Lesotehnitcheski Universitet		28/11/2013	solo italiano
4	Colombia	Universidad Nacional de Colombia		02/02/2014	solo italiano
5	Finlandia	University of Turku		28/11/2013	solo italiano
6	Paesi Bassi	Radboud University Nijmegen (School of Management)		28/11/2013	solo italiano
7	Portogallo	Instituto Politecnico		28/11/2013	solo italiano

8	Regno Unito	Cranfield University	28/11/2013	solo italiano	
9	Repubblica Ceca	CESKÉ VYSOKÉ UCENÍ TECHNICKÉ V PRAZE	28/11/2013	solo italiano	
10	Romania	Transilvania University of Brasov	28/11/2013	solo italiano	
11	Spagna	ESADE - Universitat Ramon Llull	28/11/2013	solo italiano	
12	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia	28/11/2013	solo italiano	
13	Spagna	Universidad de Castilla	28/11/2013	solo italiano	
14	Spagna	Universidad de Córdoba	28/11/2013	solo italiano	
15	Spagna	Universidad de Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
16	Spagna	Universidad de Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
17	Spagna	Universidad de Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
18	Spagna	Universidad de Sevilla		28/11/2013	solo italiano
19	Spagna	Universidad de Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
20	Spagna	Universitat Politecnica de Catalunya	28604-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
21	Spagna	Universitat de València		28/11/2013	solo italiano
22	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		28/11/2013	solo italiano
23	Sudafrica	Tshwane University of Technology		02/02/2014	solo italiano
24	Svizzera	Berner Bildungszentrum Pflege		28/11/2013	solo italiano
25	Turchia	Adyaman University		28/11/2013	solo italiano
26	Turchia	Ankara Üniversitesi		28/11/2013	solo italiano
27	Turchia	Cukurova University		28/11/2013	solo italiano
28	Turchia	Dicle University		28/11/2013	solo italiano

29	Turchia	Harran University	28/11/2013	solo italiano
30	Turchia	Süleyman Demirel Üniversitesi - Süleyman Demirel University	28/11/2013	solo italiano
31	Turchia	Teknik Üniversitesi	28/11/2013	solo italiano
32	Ungheria	Budapesti Corvinus Egyetem	51840-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	28/11/2013

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

24/04/2017

Periodicamente il Dipartimento organizza e promuove convegni e incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, le associazioni di categoria, le aziende, gli esperti che operano nei settori produttivi attinenti ai Corsi di studi. Oltre al tirocinio formativo obbligatorio, attraverso il quale tutti gli studenti vivono una prima esperienza lavorativa, il Corso di studi riconosce agli studenti ulteriori crediti formativi per esperienze lavorative in aziende esterne o enti pubblici, convenzionati con il Dipartimento stesso. L'Ateneo d Sassari ha attivato un servizio di Placement volto a fornire assistenza ai laureati nella ricerca del lavoro e nella predisposizione di tirocini post lauream.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Presso la sede di Nuoro è attiva l'associazione universitaria studenti forestali (AUSF), che attraverso la partecipazione ai vari bandi universitari realizza iniziative culturali e di svago, in sede e all'estero in favore della socializzazione fra gli studenti di Agraria e di altri Dipartimenti.

Molti insegnamenti attivi nel Corso di studi prevedono visite didattiche e viaggi d'istruzione in strutture ed aziende operanti nel settore d'interesse, dislocate nel territorio

QUADRO B6

Opinioni studenti

27/09/2019

Nel rilevamento della opinione degli studenti, anno 2018, sono stati analizzate 523 risposte che hanno permesso di validare 28 insegnamenti.

In tutti i 16 quesiti il giudizio è stato più che positivo, risultando sempre superiore ai valori medi di Ateneo. I giudizi sono sempre superiori, fatta eccezione per i quesiti D4 definizione delle modalità di esame, 8,50 contro 8,53 e D5, rispetto degli orari delle lezioni e delle esercitazioni, 8,65 contro 8,68, a quelli medi del Dipartimento.

Le maggiori differenze tra i risultati del corso e quelli di riferimento del Dipartimento e dell'Ateneo sono state registrate per i quesiti: D6, il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina rispettivamente con un + 0,36 e +0,45, D8, le attività

integrative sono utili all'apprendimento della materia, dove la differenza con la media di Ateneo è di +0,59 e D15 adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni e D16 adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative dove la differenza con i valori medi di Dipartimento è rispettivamente +0,74 e 0,79, differenze che sono + 0,86 e +0,97 con quelli di Ateneo.

Nonostante i valori positivi registrati per le strutture, si ritiene che questi potranno ulteriormente migliorare una volta realizzate le strutture didattiche, aule e biblioteche, attualmente in progetto presso la sede gemmata di Nuoro.

I giudizi più negativi, 7,41 e 7,54 sono stati registrati per i quesiti D13 adeguatezza del carico di studio e D14 organizzazione complessiva degli insegnamenti nei semestri. Sono comunque valori sempre superiori a quelli di riferimento che potrebbero migliorare con una differente organizzazione delle lezioni e delle esercitazioni nei due semestri.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione opinione studenti 2018/2019

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

27/09/2019

Nell'anno solare 2018 il corso ha laureato 30 studenti. Di questi sono intervistati 29, di cui 18 iscritti negli anni successivi al 2014. La risposta degli intervistati ai quesiti è sempre stata più che positiva e sempre superiore alla media di Ateneo. In particolare la percentuale di studenti che hanno frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti è pari al 100%. Degli intervistati il 33,3% hanno ritenuto adeguato il carico di studio. Un restante 61,1% ha risposto con più si che no. Non sono state registrate risposte al quesito decisamente no.

L'organizzazione degli appelli è risultata sempre più che positiva, con il 27,8% di risposte sempre o quasi sempre e con 72,2% per più della metà degli esami. Questi valori sono dovuti alla predisposizione e pubblicazione con largo anticipo degli appelli ufficiali.

I rapporti con i docenti sono ampiamente positivi. Si registra infatti solo il 5,6% di risposte al quesito più no che si, valore inferiore a quello medio di Ateneo e nessuna risposta al quesito decisamente no.

Risultano complessivamente soddisfatti del corso di laurea la totalità degli intervistati. Le risposte sono infatti per il 33,3% al decisamente si e il 66,7% al più si che no.

Giudizi positivi sono stati registrati nella valutazione delle aule ritenute raramente adeguate nel 11,1% delle risposte. Nel caso delle postazioni informatiche sono indicate come inadeguate dal 33,3%, valore comunque inferiore al 62,9% valore medio di Ateneo.

Risposte positive con percentuali sempre superiori a quelli medi di Ateneo si sono state registrate per l'utilizzo dei laboratori e dei servizi di biblioteca. Per questa ultima voce non sono stati registrati giudizi negativi.

Il giudizio positivo su questo corso di laurea è confermato dal 77,8% risposte degli intervistati che si iscriverebbero nuovamente alla Università e allo stesso corso dell'Ateneo. Non sono state registrate risposte al quesito non si isciverebbe più all'Università.

Riguardo alla condizione occupazionale dei laureati ad 1 anno dal conseguimento del titolo sono stati intervistati 21 dei 23 laureati dell'anno 2017. Di questi 16 non risultavano occupati alla data di conseguimento del titolo.

Occorre specificare una elevata percentuale dei laureati, il 68,8% prosegue la carriera universitaria iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale. Situazione questa che fa si che solo il 18,8%, valore inferiore al 25,5% dell'Ateneo risulti occupato nel 2018.

Si tratta nella quasi totalità di laureati già occupati nel settore pubblico o in attività imprenditoriali. Degli occupati il 66,7%, contro una media di Ateneo del 51,5%, utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. La retribuzione media mensile, 876 , inferiore ai 969 , valore medio di Ateneo, è dovuta al ridotto numero di occupati (4 su 21) che riduce il range dei possibili livelli retributivi.

In ultimo si segnala come il giudizio relativo alla soddisfazione per il lavoro svolto registri un valore di 8/10 superiore al 7,3/10 della media di Ateneo.

Il Corso di Studi della sede gemmata di Nuoro, non si presta ad un confronto con corsi analoghi presenti presso altre sedi

universitarie nazionali a causa della assenza di studenti provenienti da altre regioni italiane. Situazione questa che comporta una minore numerosità di immatricolati e di conseguenza di laureati, rispetto ad altre sedi storiche o dell'Italia Italia meridionale dovuta principalmente ai gravi problemi dei trasporti sia verso che all'interno dell'Isola.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Livello di soddisfazione dei laureati / Condizioni occupazionali



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

27/09/2019

Immatricolati

Nell'anno accademico 2018-2019 risultano 46 immatricolati puri. È questo un valore che in termini percentuali si discosta per un -16% e 6% dai valori registrati nei due anni accademici precedenti. Valori questi dovuti alla ridotta numerosità degli annualmente immatricolati di questo corso di laurea dove una diminuzione di 9 studenti su 55 dell'anno precedente si traduce nella percentuale indicata.

Degli immatricolati assoluti 17 (35%) risultano provenienti da istituti tecnici, 14 (30%) da licei, 10 da istituti professionali (22%), 4 (9%) dall'istituto magistrale. Non sono stati immatricolati studenti con titolo di studio straniero.

Il numero complessivo di studenti iscritti ai tre anni del corso di laurea nell'anno accademico 2018-2019 è 158, in flessione sia rispetto al 2017-2018, sia al 2016-2017 rispettivamente 165 e 177 iscritti.

Provenienza

Come negli anni precedenti la maggiore parte degli immatricolati proviene dalle provincie di Nuoro e Ogliastra. Non sono presenti provenienti da altre regioni soprattutto a causa dei gravi problemi di trasporto pubblico e privato sia verso l'Isola che nel suo interno.

Abbandoni

Nel 2018-2019 gli studenti che hanno rinunciato al proseguimento degli studi sono stati 10, che corrispondono al 6,3% degli iscritti. Il valore in percentuale sia in questo anno di corso, sia nei due precedenti risulta sempre superiore a quelli degli altri corsi di laurea del Dipartimento. Questi valori sono strettamente collegati alla numerosità degli studenti iscritti nei vari corsi di laurea. In termini assoluti i valori non si discostano che di poche unità da quelli degli altri corsi. Indice questo di una scelta motivata della iscrizione.

Fuori corso

Negli ultimi tre anni accademici il numero di fuori corso è compreso tra il 26 e il 31% degli iscritti. Valori analoghi a quelli registrati negli stessi anni nei vari corsi del Dipartimento. Come più volte segnalato l'elevata percentuale di studenti fuori corso è dovuto alle notevoli carenze in discipline scientifiche di base. Il recupero negli anni successivi al primo non permette al momento di far diminuire questi valori. Sono in corso procedure di valutazione delle carenze formative degli immatricolati del primo anno in queste materie in modo da poter predisporre degli interventi di sostegno e integrazione.

Nella prima sessione di esami del 2018-2019 i 158 studenti iscritti hanno sostenuto esami per un totale di 2.117 CFU equivalenti a 13,48 CFU studente con una votazione media di 24,54/30. Si ritiene che i risultati delle due prossime sessioni di esame saranno in linea con quelle degli a.a. precedenti 4.000 - 4.200 CFU totali.

L'obiettivo dell'Ateneo di aumentare progressivamente la percentuale di studenti immatricolati puri potrà essere ottenuto migliorando i risultati nelle materie scientifiche di base, sia come CFU acquisiti, sia come media con l'attivazione dei corsi integrativi e delle attività di tutorato previste per questo anno accademico.

Laureati

Riguardo ai laureati i dati disponibili al 2018-2019 sono riferiti alla sola sessione estiva.

In questa sessione i laureati triennali sono stati 3, di cui solo 1 in corso. La votazione media è di 101 su 110. Valore prossimo a quelli dei tre anni accademici precedenti, da 102,9 a 101,4.

Il voto medio di laurea potrebbe aumentare nei prossimi anni accademici, con valori simili a quelli delle altre lauree triennali del Dipartimento in seguito all'incremento degli studenti in grado di superare positivamente gli esami delle discipline di base già dal primo anno riducendo sia il numero di fuori corso che la differenza nelle medie degli esami sostenuti in carriera.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati ingresso, percorso, uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

27/09/2019

Come riportato nel precedente quadro B7 i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati della classe L25 presenza differenze significative rispetto a quelli analoghi di Ateneo. Risultano infatti occupati al primo anno di conseguimento del titolo il 19% dei laureati. Dei restanti il 69% è iscritto ad un corso di laurea magistrale generalmente in quello in Sistemi Forestali ed Ambientali. o, per il 44% non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato. Entrambi i valori sono superiori, nel caso di iscrizione ai corsi magistrali o simili a quelli medi di Ateneo. Come riportato nei quadri precedenti la percentuale di laureati ad 1 anno che nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 67%. Anche questo dato è superiore a quello medio di Ateneo. Riguardo alla retribuzione, sempre al primo anno questa è significativamente inferiore a quella media di riferimento. Questa differenza è dovuta esclusivamente alla elevata specificità del corso di studi. Inoltre, l'esercizio della professione di dottore forestale junior è vincolata al superamento dell'esame di stato abilitante. Esame generalmente sostenuto entro 1 o 2 anni dal conseguimento del titolo e da un ridotto numero di laureati triennali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Livello di soddisfazione dei laureati / Condizioni occupazionali

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

27/09/2019

Il Dipartimento di Agraria ha attive, per i vari corsi offerti, oltre 400 convenzioni con Enti, Aziende e Studi professionali. Il Dipartimento ha somministrato un questionario obbligatorio di gradimento a tutte le aziende che hanno ospitato studenti dal settembre 2018 al luglio 2019. I questionari compilati sono raccolti al momento della richiesta di riconoscimento del tirocinio. Contestualmente lo studente deve compilare un proprio questionario di gradimento del tirocinio.

I due questionari (delle aziende e degli studenti) sono utilizzati per monitorare il funzionamento dello strumento "tirocinio" e per permettere eventuali interventi di modifica in caso di problemi. I questionari sono composti da 13 quesiti di cui 6 per le aziende. Il giudizio deve essere formulato con un punteggio da 1 a 5.

Sono disponibili i dati dei 23 tirocini e di 21 aziende relative al periodo settembre 2018 e il luglio 2019.

Il giudizio degli studenti e delle strutture ospitanti può ritenersi più che positivo.

Le risposte degli studenti sono nella quasi totalità più che positive nei 7 quesiti. La media dei giudizi è sempre a quella di riferimento del Dipartimento.

Solo in un ridotto numero di casi sono stati registrati giudizi negativi, valore di 2 su 5, per il tirocinio giudicato nel suo complesso. Uno solo studente ha giudicato negativo 2 su 5 il grado di accoglienza dell'azienda ospitante e molto negativo, 1 su 5, la coerenza della attività svolta con il corso di studio.

Solo disponibili i dati relativi a 21 aziende ospitanti. Il loro giudizio è complessivamente più che positivo. La media dei valori è sempre superiore a 4 su 5. Il giudizio risulta superiore a quello medio di Dipartimento per i quesiti relativi alle conoscenze dello studente all'inizio della attività di tirocinio e al grado di collaborazione dell'Università. Negli altri 4 quesiti il giudizio delle aziende è di poco inferiore a quello del Dipartimento variando da un -0,04 relativo al grado di impegno dello studente a 0,21 riguardo al miglioramento delle conoscenze durante l'attività di tirocinio.

Questi sono dovuti al giudizio di una azienda relativa ad un solo studente. Giudizio con valori compresi tra 1 e 2, fatta eccezione

per il 5 attribuito ai rapporti con l'Università.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report aziende/enti tirocinio



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

24/04/2017

Il Corso di studi ha individuato i soggetti incaricati della AQ, come riportato. Il gruppo, insieme al Presidente del Corso di studi, avrà le seguenti responsabilità:

- Concorrere a definire le esigenze e gli obiettivi del Corso di Studi.
- Analizzare i risultati.
- Valutare il processo formativo ed organizzativo.
- Proporre gli interventi migliorativi e correttivi dei processi esaminati.
- Formulare le proposte per il riesame.
- Partecipare alla preparazione della SUA.

Il gruppo AQ, coadiuvato anche dal referente per la didattica del Dipartimento, avrà le seguenti compiti:

- Analizzare i risultati della didattica in termini di indicatori di efficienza ministeriali;
- Monitorare le performance medie degli studenti in termini di CFU acquisiti, durata degli studi, votazioni conseguite, abbandoni;
- Valutare le motivazioni che hanno portato gli studenti ad iscriversi al corso di laurea ed il grado di rispondenza fra le loro aspettative e gli obiettivi formativi del corso di studio;
- Individuare e valutare le cause degli abbandoni e dei ritardi negli studi;
- Valutare il processo formativo ed organizzativo e la sua rispondenza rispetto agli obiettivi formativi ed alle caratteristiche ed esigenze del mercato del lavoro;
- Valutare il processo formativo intermini di internazionalizzazione e di acquisizione di capacità linguistiche.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

24/04/2017

Il presidio AQ del Corso di studi durante la stesura del Rapporto di riesame ha evidenziato le seguenti azioni correttive e interventi di miglioramento da intraprendere durante l'anno:

Attivare rapporti con gli istituti superiori delle altre province della Sardegna tramite materiale informatizzato (video di presentazione, slides sul corso) da pubblicare sulla piattaforma Moodle, su Facebook e da inviare tramite mail. In collaborazione con il Consorzio per la promozione degli studi universitari nella Sardegna Centrale sono stati predisposte delle borchiture informative specifiche sui corsi presso la sede di Nuoro.

Con il supporto dell'Associazione studentesca AUSF si intendono attivare cicli di seminari e momenti di divulgazione rivolti agli studenti delle scuole superiori per promuovere la conoscenza delle attività formative e culturali svolte nel corso di laurea. In particolare, l'iniziativa MUN, Maggio universitario nuorese, verrà organizzato anche quest'anno e incentivato dal Corso di studi.

Per ridurre il fenomeno degli abbandoni sono state messe in atto già a partire dall'anno accademico in corso, attività di sostegno allo studio individuale anche impiegando studenti senior della laurea magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali attivando un progetto specifico e volontaristico chiamato soccorso didattico. La valenza di tale servizio sarà verificata dalla Commissione per la valutazione della qualità del Corso di Studi alla fine delle sessioni d'esame.

Per recuperare le conoscenze di matematica degli immatricolati, compatibilmente con le risorse finanziarie, è stato attivato un corso propedeutico di matematica di base che verrà svolto, in quest'anno accademico, nel mese di ottobre.

E' in corso una disamina complessiva degli obiettivi, delle finalità e dell'aderenza del corso alle possibilità occupazionali offerte dal territorio regionale e dalle nuove politiche di sostegno al mondo agricolo e forestale da parte dell'Unione europea.

La discussione che vede coinvolti docenti e studenti verte anche sulla possibilità di accedere a nuove modalità formative con l'acquisizione di una foresta didattica in prossimità della sede dei corsi nella quale far esercitare gli studenti e farli impraticare nelle tecniche di gestione, integrando le diverse discipline professionalizzanti. Si cercherà di definire tali problematiche prima dell'eventuale modifica dell'Ordinamento del CdS per l'a.a. 2017/2018.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studio

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze forestali e ambientali
	
Nome del corso in inglese	Forestry and environmental Sciences
	
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
	
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
	
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica
	
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
	

Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale".

degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MADRAU Salvatore
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

Template schema piano di raggiungimento
Upload piano di raggiungimento

4.	LOVREGLIO	Raffaella	AGR/05	RU	1	Caratterizzante	2. PRINCIPI DI ECOLOGIA FORESTALE
5.	NUDDA	Anna	AGR/19	PA	1	Caratterizzante	1. ZOOTECNICA MONTANA
6.	RAU	Domenico	AGR/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. GENETICA DEI SISTEMI FORESTALI
7.	ROGGERO	Pier Paolo	AGR/02	PO	1	Caratterizzante	1. AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE
8.	SATTA	Alberto	AGR/11	PA	1	Caratterizzante	1. ZOOLOGIA FORESTALE
9.	SCOTTI	Roberto	AGR/05	PA	1	Caratterizzante	1. INVENTARI FORESTALI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Deiana	Francesca	francy.1995@tiscali.it	
Muggianu	Maria Defensa	defensamuggianu@gmail.com	3496897399

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BATTACONE	GIANNI
GIADROSSICH	FILIPPO
PUDDU	VALENTINA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
STOCCORO	Sergio		
GIADROSSICH	Filippo		
LOVREGLIO	Raffaella		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Località Terra Mala, Via Cristoforo Colombo, 08100 Nuoro - NUORO

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2019
Studenti previsti	80

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R&D

Codice interno all'ateneo del corso	1175^2017
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <i>Nota 1063</i> del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Scienze agro-zootecniche• Scienze e tecnologie agrarie
Numero del gruppo di affinità	2
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	10/01/2008

Date delibere di riferimento

R&D

Data di approvazione della struttura didattica	27/03/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	03/04/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/01/2008 - 19/01/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- molto buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- c) molto buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

R&D

Il Consiglio di Facoltà di Agraria delibera che le 3 lauree appartenenti alla classe L25 "Scienze e Tecnologie agrarie e forestali" siano suddivise in 2 gruppi di affinità ai sensi dell'art. 11 comma 7 del D.M. 270/04 e delle successive indicazioni del MUR inserite nella Banca Dati RAD: il 1° comprendente le lauree in Scienze e Tecnologie agrarie e in Scienze Zootecniche, il 2° comprendente la sola laurea in Scienze forestali e ambientali. Tale decisione è motivata dalla necessità di differenziare adeguatamente i percorsi connessi al settore agrario rispetto a quello del settore forestale e ambientale, tra i quali non si è ritenuto di dover assegnare i 60 CFU in comune per le attività di base e caratterizzanti.

La scelta compiuta dalla Facoltà è giustificata dalle seguenti motivazioni: 1) potenziare il corso di Scienze forestali e ambientali con l'acquisizione di specifiche competenze di base nell'ambito delle "Discipline biologiche" quali la Botanica ambientale e applicata e la Zoologia; 2) dare maggiore peso all'ambito delle "Discipline forestali e ambientali" da un lato e all'ambito delle "Discipline delle scienze animali" dall'altro; 3) dare adeguato spazio nel corso di Scienze forestali e ambientali all'ambito delle

discipline dell'ingegneria agraria e forestale. A ulteriore giustificazione della presente delibera si sottolinea come già nella declaratoria della classe, contenuta nel D.M. del 16 marzo 2007, emerga una sostanziale suddivisione in due settori all'interno della classe L25 dovuta alla molteplicità dei problemi applicativi insiti nei settori agrario e forestale, tale da giustificare a priori proprio l'articolazione proposta in gruppi di affinità.

Si precisa infine che il corso di Scienze forestali e ambientali si terrà presso la sede gemmata di Nuoro e deve ritenersi trasformazione del corso di laurea attualmente attivo nella classe 20 "Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali". Nella stessa sede gemmata non verrà riattivato il corso di laurea in classe 27 "Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura" del D.M. 509/99.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RD

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settore insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017 291900313	AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE	AGR/02	Docente di riferimento Pier Paolo ROGGERO <i>Professore Ordinario</i> Docente di riferimento Ignazio FLORIS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/02	48
2	2019 291903141	APICOLTURA FORESTALE <i>semestrale</i>	AGR/11	 Docente di riferimento Giuseppe Antonio Domenico BRUNDU <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/11	48
3	2019 291903032	BOTANICA FORESTALE (modulo di PRINCIPI DI ECOLOGIA E BOTANICA FORESTALE)	BIO/03	 Docente di riferimento Diego Maria ALBANI <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento Simonetta BAGELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/03	40
4	2019 291903090	BOTANICA GENERALE E FISIOLOGIA VEGETALE	BIO/01	 Docente di riferimento Paola CASTALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/01	48
5	2019 291903091	BOTANICA SISTEMATICA	BIO/02	 Docente di riferimento Sergio STOCCORO <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/02	48
6	2018 291901392	CHIMICA DEL SUOLO	AGR/13	 Docente di riferimento Massimo D'ANGELO	AGR/13	48
7	2019 291903036	CHIMICA GENERALE E INORGANICA	CHIM/03	 Docente di riferimento Mario	CHIM/03	64
8	2017 291900314	DENDROMETRIA DISEGNO CAD PER	AGR/05			48

9	2019	291903142	L'INGEGNERIA FORESTALE <i>semestrale</i>	AGR/10	PIRASTRU <i>Ricercatore confermato</i> Roberto	AGR/08	48
10	2018	291901393	ECONOMIA ED ESTIMO FORESTALE	AGR/01	FURESI <i>Professore Ordinario</i> Corrado	AGR/01	80
11	2019	291903037	FISICA APPLICATA ALLE SCIENZE FORESTALI	FIS/07	DIMAURO <i>Ricercatore confermato</i> Docente di riferimento Domenico RAU	AGR/17	48
12	2018	291901394	GENETICA DEI SISTEMI FORESTALI	AGR/07	<i>Ricercatore confermato</i> GESTIONE SELVICOLTURALE PER LA VALORIZZAZIONE DI SERVIZI CULTURALI <i>semestrale</i>	AGR/07	48
13	2019	291903143		AGR/05	Irene PIREDDA		48
14	2017	291900315	IDRAULICA E SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI	AGR/08	Docente di riferimento Filippo GIADROSSICH <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/08	48
15	2019	291903038	INGLESE I	L-LIN/12	Marco Natale DI MEGLIO		50
16	2018	291901395	INGLESE II	L-LIN/12	Marco Natale DI MEGLIO		50
17	2017	291900316	INVENTARI FORESTALI	AGR/05	Docente di riferimento Roberto SCOTTI <i>Professore Associato confermato</i> Carlo Andrea PENSAVALLE <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/05	48
18	2019	291903039	MATEMATICA	MAT/05	Bruno SCANU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MAT/05	56
19	2019	291903144	MICOLOGIA <i>semestrale</i>	AGR/12	Marco		
			MICROBIOLOGIA				

20 2018	291901396	FORESTALE E AMBIENTALE	AGR/16	CAREDDA	48
21 2017	291900317	PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE	AGR/12	Quirico MIGHELI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/12 48
22 2018	291901397	PEDOLOGIA	AGR/14	Gian Franco CAPRA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/14 48
23 2019	291903040	PEDOLOGIA	AGR/14	Salvatore MADRAU <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/14 48
		PRINCIPI DI ECOLOGIA AMBIENTALE		Simone MEREU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. AGR/03 24 c.3-a L. 240/10)</i>	
24 2019	291903041	(modulo di PRINCIPI DI ECOLOGIA E BOTANICA FORESTALE)	AGR/03	Docente di riferimento Raffaella LOVREGLIO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/03 24
		PRINCIPI DI ECOLOGIA FORESTALE		Docente di riferimento Raffaella LOVREGLIO <i>Ricercatore confermato</i>	
25 2019	291903042	(modulo di PRINCIPI DI ECOLOGIA E BOTANICA FORESTALE)	AGR/05	Docente di riferimento Raffaella LOVREGLIO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/05 16
26 2018	291901398	SELVICOLTURA	AGR/05	Docente di riferimento Raffaella LOVREGLIO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/05 80
27 2019	291903145	STORIA DELLA SELVICOLTURA <i>semestrale</i>	AGR/05	Salvatore MELE	48
28 2017	291900320	TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E COSTRUZIONI FORESTALI	AGR/10	Amedeo GANCIU	64
		ZOOLOGIA FORESTALE		Docente di riferimento Alberto SATTA <i>Professore Associato confermato</i>	
29 2018	291901400	(modulo di ZOOLOGIA E ZOOTECNICA FORESTALI)	AGR/11	Docente di riferimento Anna NUDDA	AGR/11 48
		ZOOTECNICA MONTANA			
30 2018	291901401	(modulo di ZOOLOGIA E ZOOTECNICA FORESTALI)	AGR/19		AGR/19 48

*Professore
Associato (L.
240/10)*

ore totali 1484

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU CFU CFU		
		Ins	Off	Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica <i>MATEMATICA (1 anno) - 7 CFU - obbl</i> FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA APPLICATA ALLE SCIENZE FORESTALI (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	13	13	10 - 16
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 12
Discipline biologiche	BIO/02 Botanica sistematica <i>BOTANICA SISTEMATICA (1 anno) - 6 CFU - obbl</i> BIO/01 Botanica generale <i>BOTANICA GENERALE E FISIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	10 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base		33	30 - 46	
Attività caratterizzanti	settore	CFU CFU CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>ECONOMIA ED ESTIMO FORESTALE (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>	10	10	8 - 10
Discipline della produzione vegetale	AGR/16 Microbiologia agraria <i>MICROBIOLOGIA FORESTALE E AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> AGR/13 Chimica agraria <i>CHIMICA DEL SUOLO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <i>CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee <i>AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> AGR/14 Pedologia	24	24	18 - 24

	<i>PEDOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>				
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura <i>SELVICOLTURA (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>	28	28	28	- 42
	<i>DENDROMETRIA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>				
	<i>INVENTARI FORESTALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>				
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata <i>ZOOLOGIA FORESTALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	6	- 12
Discipline delle scienze animali	AGR/12 Patologia vegetale <i>PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>				
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/19 Zootecnia speciale <i>ZOOTECNICA MONTANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	0 - 6	
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale <i>TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E COSTRUZIONI FORESTALI (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 12	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)					
Totale attività caratterizzanti		88		68 - 106	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree <i>PRINCIPI DI ECOLOGIA AMBIENTALE (1 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura <i>PRINCIPI DI ECOLOGIA FORESTALE (1 anno) - 2 CFU - obbl</i>			18 -
Attività formative affini o integrative	AGR/07 Genetica agraria <i>GENETICA DEI SISTEMI FORESTALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	22	22	22 min 18
	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali <i>IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata <i>BOTANICA FORESTALE (1 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini		22		18 - 22
Altre attività			CFU Rad	
			12 -	

A scelta dello studente	12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	5	5 - 10
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	10	10 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -	-	-
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	10	8 - 12
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	37	35 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti 180 151 - 226



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici FIS/03 Fisica della materia FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) FIS/08 Didattica e storia della fisica MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilita' e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa	10	16	8
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica	8	12	8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/04 Fisiologia vegetale BIO/05 Zoologia BIO/13 Biologia applicata	10	18	8

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:

-

Attività caratterizzanti

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale	8	10	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/04 Orticoltura e floricoltura AGR/07 Genetica agraria AGR/13 Chimica agraria AGR/16 Microbiologia agraria	18	24	-
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/14 Pedologia BIO/07 Ecologia GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia	28	42	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	6	12	-
Discipline delle scienze animali	AGR/19 Zootecnia speciale	0	6	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	8	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		

Attività affini

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura AGR/07 - Genetica agraria AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 - Meccanica agraria AGR/11 - Entomologia generale e applicata AGR/12 - Patologia vegetale AGR/14 - Pedologia AGR/19 - Zootecnia speciale BIO/03 - Botanica ambientale e applicata BIO/05 - Zoologia BIO/07 - Ecologia GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica	18	22	18
Totale Attività Affini				
18 - 22				

Altre attività

RD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	5	10
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	10	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	8	12
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività

35 - 52

Riepilogo CFU
R&D

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
---	------------

Range CFU totali del corso	151 - 226
----------------------------	-----------

Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R&D

Dalle attività affini ed integrative è stato ancellato il settore scientifico disciplinare GEO/02 che era stato erroneamente inserito.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R&D

La Facoltà di Agraria ha deliberato l'attivazione di 3 Corsi di laurea nella Classe L25; con tale delibera ha significativamente ridotto il numero di 6 Corsi di laurea attivi nella classe 20 (DM 509/99). Due corsi di laurea avranno sede in Sassari (Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze Zootecniche) e uno sarà attivato presso la sede gemmata di Nuoro (Scienze forestali e ambientali). La decisione di attivare 2 corsi di Classe L25 a Sassari è motivata sostanzialmente da due ordini di ragioni: a) i Corsi di laurea attivi a Sassari hanno sempre avuto un numero di iscritti superiore a 75 e ciò, dati i limiti di numerosità massima previsti dal DM 368/07, avrebbe in ogni caso comportato nella stessa sede la reiterazione del Corso di laurea in Scienze e Tecnologie agrarie, di tipo generalista (o metodologico) volto a far acquisire agli studenti una preparazione di base e caratterizzante utile fondamentalmente alla prosecuzione del percorso formativo magistrale; b) la forte richiesta di tecnici con elevata professionalità nel settore agro-zootecnico che in Sardegna e in ambito mediterraneo ha una notevole rilevanza economica, contribuendo alla formazione di più del 60% della produzione linda vendibile agricola. Inoltre, questo settore è alla base di una filiera lattiero-casearia e della carne molto rilevante, anche in termini di esportazione di prodotti trasformati. La gran parte delle aziende zootecniche della Sardegna sono di tipo agro-zootecnico, cioè associano all'allevamento animale la coltivazione di foraggi, cereali e leguminose da granella necessarie per l'alimentazione del bestiame, mentre gli allevamenti senza terra sono rari. Per queste

ragioni il mercato del lavoro richiede la figura professionale di uno zootecnico che abbia anche una forte caratterizzazione agraria con competenze sulle coltivazioni vegetali, sugli aspetti impiantistici e costruttivi e sull'economia agraria. Infine il corso viene attivato nella classe L25 anche per consentire ai laureati l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali. Il corso di Scienze forestali e ambientali è la trasformazione del Corso di Classe 20 (DM 509/99) attivo a Nuoro dall'a.a. 1993/1994 che ha avuto annualmente un numero di immatricolati variante fra 35 e 80. La sua attivazione permetterà di proseguire nella formazione di tecnici destinati ad operare nel settore forestale, nella salvaguardia del territorio e delle sue risorse naturali, nella progettazione di parchi e riserve naturali e nel recupero di aree degradate. Nel Corso di Laurea saranno incardinati anche diversi docenti della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Sassari che dall'a.a. 2008/2009, nell'ambito di un'attenta rivisitazione della sua offerta formativa, disattiverà nella sede di Nuoro il Corso di Scienze ambientali (Classe 27 DM 509/99). Pertanto per il Corso di Scienze forestali e ambientali si attende un significativo incremento di immatricolazioni.

Note relative alle attività di base

R&D

Note relative alle altre attività

R&D

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R&D

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/03 , AGR/05 , AGR/07 , AGR/08 , AGR/09 , AGR/11 , AGR/12 , AGR/14 , AGR/19 , BIO/03 , BIO/05 , BIO/07)

L'ordinamento della laurea in Scienze Forestali e Ambientali prevede l'introduzione di alcuni SSD inseriti come base o caratterizzanti tra le attività affini ed integrativi.

Questa introduzione si è resa necessaria per consentire una migliore comprensione delle discipline sia tecniche che professionalizzanti per i laureati triennali.

In particolare il settore AGR/07 è stato introdotto per ampliare il quadro formativo nell'ambito della Genetica anche nell'ambito strettamente forestale. Sempre tra le discipline biologiche i SSD BIO/03 e BIO/05, consentono di potenziare le conoscenze di base e di riferirle alle specifiche condizioni dell'ambiente forestale

Tra le discipline dell'ingegneria il SSD AGR/08 permette l'acquisizione di conoscenze specifiche sulla tutela e prevenzione negli ambienti forestali e montani dei rischi connessi al dissesto idrogeologico, mentre il SSD AGR/09 permette sia l'acquisizione delle informazioni utili alle lavorazioni nel settore forestale, sia soprattutto la conoscenza delle disposizioni sulla sicurezza nelle attività di cantiere.

Le conoscenze acquisite con i due SSD della difesa, AGR/11 e AGR/12, rappresentano le basi per il controllo e la gestione ecocompatibile dei problemi gestionali connessi alle attività della entomofauna e dei microorganismi fitopatogeni e per il loro monitoraggio.

Tra le discipline connesse all'ambiente i SSD AGR/05 e BIO/07, rappresentano la base indispensabile per la comprensione dei complessi rapporti tra le componenti biotiche e abiotiche in ambiente forestale. Il SSD AGR/14 permette di integrare quelle

acquisite con il SSD AGR/13 e di fornire le conoscenze per una corretta gestione del suolo in ambito forestale.

Attraverso il SSD AGR/03 si potranno fornire le conoscenze di base per l'impianto e la gestione di specie arboree da frutto tipiche degli ambienti collinari e montani in situazioni di marginalità agli usi agricoli intensivi ma che per condizioni morfologiche e pedologiche si prestano anche ad usi forestali differenti dalla sola protezione del suolo.

In ultimo le discipline delle Scienze animali, SSD AGR/19, sono fondamentali in ambiente forestale mediterraneo dove la gestione compatibile del bosco non può prescindere dalla copresenza del pascolo animale.

Note relative alle attività caratterizzanti

RD